

L'indice di smaltimento dei residui attivi relativi all'anno 2012 diminuisce rispetto allo stesso dato del precedente esercizio, come riportato nel prospetto che segue, dall'18,43% del 2011 al 14,48% del 2012. Riguardo i residui passivi, si rileva che il totale dei pagamenti in c/residui, registra una lieve diminuzione rispetto al 2011 e il totale dei residui passivi passa dai 62.112.382 euro, esistenti al 1° gennaio 2011, ai 73.583.464 euro del 1° gennaio 2012, con un indice di smaltimento pari al 48,16%.

GRADO SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Totale	2010	2011	2012
Totale riscossioni in c/ residui (a)	21.195.764	33.104.831	24.294.967
Totale residui attivi esistenti all'1/1 (b)	147.457.283	179.581.883	167.764.198
Indice a/b	14,37%	18,43%	14,48%

GRADO SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Totale	2010	2011	2012
Totale pagamenti in c/residui (a)	28.140.984	35.468.209	35.435.685
Totale residui passivi esistenti all'1/1 (b)	55.919.996	62.112.382	73.583.464
Indice a/b	50,32%	57,10%	48,16%

6.6 La situazione amministrativa

Il saldo di cassa dell'Ente, che all'1/01/2012 era pari ad € 47.906.850, diventa, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti realizzati in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio, di € 50.931.634 al 31/12/2012. Aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 164.006.247 e sottraendo i residui passivi, pari ad € 66.420.324, si ottiene un avanzo di amministrazione al 31/12/2012 pari ad € 148.517.556.

L'avanzo del CRA è costituito per il 51,2% (pari ad € 76.127.217), dalla quota vincolata ai fondi:

- € 62.471.657 fondo TFR;
- € 4.305.561 fondo svalutazione crediti;
- € 300.000 fondo adeguamenti d.lgs. 626/94;
- € 5.800.000 fondo vincolato per spese generali di funzionamento;
- € 3.000.000 fondo di riserva per spese impreviste (art. 15 RAC);
- € 250.000 fondo rischi e oneri (art. 17 RAC).

Il 48,3% dell'avanzo, pari ad € 71.704.632, è costituito dalla quota con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (per €44.173.569) e, in misura minore, alla gestione delle aziende agrarie (per € 1.508.773); ulteriori risorse pari ad € 26.022.290, derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in conto capitale.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, proveniente dalle sole strutture di ricerca, pari ad € 685.707, viene allocata al Fondo speciale per avanzo non distribuito e rappresenta lo 0,5% di detto avanzo.

Nelle successive tabelle è riportato l'avanzo di amministrazione dell'Ente relativo all'esercizio 2012, nonché l'utilizzo dello stesso nel successivo esercizio.

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (1/1/2012)			€ 47.906.850
Riscossioni	in c/competenza	€ 148.498.937	
	in c/residui	€ 24.294.967	€ 172.793.905
Pagamenti	in c/competenza	€ 134.333.437	
	in c/residui	€ 35.435.685	€ 169.769.122
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31/12/2012)			€ 50.931.634
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 141.928.994	
	dell'esercizio	€ 22.077.253	€ 164.006.247
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 37.239.991	
	dell'esercizio	€ 29.180.333	€ 66.420.324
Avanzo	di amministrazione alla fine dell'esercizio 2012		€ 148.517.556

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:	
Parte vincolata ai fondi	
Fondo Trattamento di fine rapporto personale SPT	62.471.657
Fondo svalutazione crediti	4.305.561
Fondo adeguamenti L.626/94	300.000
Fondo vincolato spese generali di funzionamento	5.800.000
Fondo rischi e oneri art. 17 del R.A.C.	250.000
Fondo riserva uscite impreviste art. 15 del R.A.C.	3.000.000
Totale	76.127.217
Parte con vincolo di destinazione	
Progetti finalizzati straordinari a carattere pluriennale	44.173.569
Avanzo di gestione aziende agrarie	1.508.773
Ordinario vincolato in spese conto capitale	5.370.306
Ordinario distribuito (accantonamento formazione personale, borse di studio, assegni ricerca)	20.651.984
Totale	71.704.632
	Totale parte vincolata
	<u>147.831.849</u>
Parte disponibile	
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	685.707
	Totale parte disponibile
	<u>685.707</u>
Totale Risultato di amministrazione	<u>148.517.556</u>

7. Il Conto Economico

La tabella che segue espone i risultati del conto economico riferito all'esercizio in esame, comparati con quelli degli esercizi 2010 e 2011.

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variaz. %	ANNO 2012	Variaz. %
Proventi dell'Ente:					
- Proventi derivanti dalla concessione in uso dei fabbricati	453.481	572.932	26,34	376.717	-34,25
- Quote abbonamenti riviste	18.595	16.597	-10,74	6.079	-63,37
- Proventi dalla vendita beni e prestazioni di servizi	5.324.118	5.439.253	2,16	5.992.688	10,17
TOTALE PROVENTI	5.796.194	6.028.782	4,01	6.375.484	5,75
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	1.356.357		0	
Altri ricavi e proventi:					
-Contributi in c/eserc. e concorsi erogati dallo Stato	127.309.351	121.366.895	-4,66	115.080.982	-5,18
-Contributi in c/eserc. erogati dalle Regioni	2.018.632	1.670.311	-17,25	2.874.161	72,07
-Contributi in c/eserc. erogati da Comuni e Province	97.695	137.743	40,99	207.290	50,49
-Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico. e privato	2.939.088	5.043.958	71,61	3.325.706	-34,07
Quota contributi in c/capitale erogati dallo Stato	3.884.181	2.298.841	-40,81	446.938	-80,56
Quota contributi in c/capitale e concorsi erogati da Regioni	0	92.454		0	
Quota contributi in c/capitale e concorsi erogati da Comuni e Province	0	0		4.000	
Poste correttive	1.391.024	536.067	-61,46	964.960	80,01
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	137.639.971	131.146.269	-4,71	122.904.037	-6,28
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	143.436.165	138.531.408	-3,41	129.279.521	-6,68

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variaz. %	ANNO 2012	Variaz. %
Spese per gli organi dell'Ente	552.785	531.685	-3,81	478.668	-9,97
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.461.499	6.100.602	-5,58	5.808.134	-4,79
Per servizi	16.064.790	14.445.157	-10,08	14.237.212	-1,44
Per godimento beni di terzi	1.804.384	1.815.120	0,59	1.612.460	-11,17
Per il personale	87.754.429	86.219.840	-1,74	83.875.014	-2,72
Ammortamenti e svalutazioni	7.205.970	9.420.124	30,72	8.189.858	-13,06
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-216.156	0		247.944	
Oneri diversi di gestione	7.283.153	8.700.943	19,46	8.478.983	-2,55
Trasferimenti passivi borse di studio, dottorati di ricerca	7.071.560	5.001.410	-29,27	4.244.501	-15,13
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	133.982.414	132.234.881	-1,30	127.172.774	-3,83
Differenza tra valore e costi della produzione	9.453.751	6.296.527	-33,39	2.106.747	-66,54
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	80	80	0	336	320,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-3.906.515	-4.593.586	-17,58	10.732.820	333,65
Risultato prima delle imposte	5.547.316	1.703.021	-69,30	12.839.902	653,95
Totali imposte sul reddito d'esercizio	0	0		0	
Avanzo Economico	5.547.316	1.703.021	-69,30	12.839.902	653,95

Il conto economico dell'esercizio 2012 chiude con un avanzo di € 12.839.902.

- Il valore della produzione, che si riduce del 6,68% rispetto al 2011 in seguito alla contrazione della voce "altri ricavi e proventi", è pari ad € 129.279.521.
- Anche i costi della produzione registrano una diminuzione (-3,83%), passando da € 132.234.881 del 2011 ad € 127.172.774 del 2012. La riduzione deriva dalla flessione registrata durante l'anno da parte di tutte le voci ricomprese nei costi della produzione, con l'eccezione della voce "variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari ad € 247.944 (nell'esercizio 2011 era stata pari allo 0). In particolare:

- le spese per gli organi dell'Ente si riducono del 9,97%, passando da € 531.685 del 2011 ad € 478.668 del 2012;
- complessivamente le spese per servizi registrano un modesto decremento rispetto al precedente esercizio (pari a -1,44%); mentre la sottovoce "consulenze" passa da 5.479.341 euro dell'esercizio precedente a 4.413.247 euro del 2012 (-19,46%);
- i costi per godimento beni di terzi passano da € 1.815.120 del 2011 ad € 1.612.460;
- diminuiscono i costi complessivamente sostenuti per il personale, che passano da € 86.219.840 del 2011 ad € 83.875.014 dell'esercizio in esame, mentre aumentano del 51% i costi per le collaborazioni coordinate e continuative (da € 2.980.444 nel 2011 ad € 4.500.404 nel 2012);
- la voce oneri diversi di gestione, prevalentemente riferita alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi, si riduce del 2,55% rispetto al 2011, così come la voce trasferimenti passivi borse di studio e dottorati di ricerca che risulta pari ad € 4.244.501 (€ 5.001.410 nel 2011).

Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2012 presenta un reddito operativo di € 2.106.747 che, rispetto all'esercizio 2011 (in cui era stato pari ad € 6.296.527), si riduce del 66,54%.

I proventi e oneri finanziari si riferiscono a proventi da partecipazioni, dividendi da azioni e partecipazioni, nonché ad altri proventi finanziari.

I proventi e oneri straordinari che nel 2012 sono pari ad € 10.732.820, si riferiscono ad indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza di beni mobili (sopravvenienze passive o attive), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività), a riduzione di debiti (insussistenze di passività), a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissioni di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o trasferiti ad altro Ente. La plusvalenza realizzata pari ad € 4.900.000 si riferisce all'alienazione del compendio immobiliare di Lecce, già sede dell'Unità di ricerca per l'individuazione e lo studio di colture ad alto reddito in ambiente caldo arido, all'Università del Salento (cfr. par.5.3).

8. Lo Stato Patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale, approvato dall'Ente, con riferimento all'esercizio 2012.

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

	2010	2011	2012
TOTALE ATTIVITA'	251.437.199	259.551.671	256.333.380
TOTALE PASSIVITA'	95.022.918	101.434.368	85.376.175
PATRIMONIO NETTO	156.414.281	158.117.303	170.957.205

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il risultato del patrimonio netto dell'Ente è pari ad € 170,957 milioni.

L'attivo patrimoniale è diminuito di 3,218 milioni di euro (- 1,24%) rispetto al 2011, attestandosi a 256,333 milioni di euro. In ordine agli elementi dell'attivo occorre osservare che:

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno; a concessioni, licenze, software, marchi e diritti simili, nonché alla manutenzione straordinaria ed alle migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisto e al netto delle quote di ammortamento. Nel 2012 registrano un decremento del 3,36% rispetto al 2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono, oltre a mobili e macchine per ufficio, gli impianti e i macchinari, le attrezzature scientifiche, informatiche e agricole, gli automezzi, il bestiame, i terreni, i fabbricati, nonché la ricostruzione, il ripristino e la manutenzione straordinaria di immobili e relative progettazioni. Nel 2012 registrano un incremento rispetto al 2011 pari all'1,22%. Sono iscritte al costo di acquisto e il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni in altre imprese (per € 43.352), a depositi per TFR del personale (per € 21.270), a depositi cauzionali

(per € 135.812), a crediti finanziari diversi (per € 1.411). Il loro importo è rimasto invariato nel triennio 2010-2012 ed è pari ad € 201.844,27.

Il totale della voce attivo circolante si riduce di 4,44 milioni di euro rispetto al precedente esercizio in parte a causa della riduzione della voce "crediti", che passano da € 103.064.070 del 2011 a € 95.846.934 (-7.217.136); i crediti iscritti nello stato patrimoniale sono costituiti da: crediti verso utenti e clienti per € 5.887.423 (riportati al netto del fondo svalutazione crediti per € 14.426); crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per € 63.475.858 (indicati al netto del fondo svalutazione crediti per € 2.734.835) nonché crediti verso altri per € 26.483.653. Nel 2012, l'importo complessivo dei crediti è pari ad € 95.846.934 . Al riguardo l'Ente precisa che *la quota parte di crediti formatasi nel 2012 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali e che gli stessi sono stati iscritti ad ultimazione della prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.*

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei crediti.

CREDITI	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012
Crediti v/clienti	5.783.900	5.965.714	5.887.423
Crediti v/iscritti, soci e terzi	0	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti pubblici	67.803.027	67.096.740	63.475.858
Crediti v/altri	40.544.385	30.001.615	26.483.653
Totale crediti	114.131.312	103.064.070	95.846.934

Le disponibilità liquide dell'Ente, pari ad € 47.906.850 nel 2011 registrano, nell'esercizio in esame, un aumento di circa tre milioni di euro compensando in parte la riduzione dei crediti.

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

In ordine agli elementi del passivo occorre osservare che:

Il risultato finale dell'esercizio 2012 espone un valore del patrimonio netto pari ad € 170.957.205, con un incremento di 12.839.902 euro rispetto al 2011, pari all'avanzo economico dell'esercizio;

Il fondo trattamento di fine rapporto che al 31.12.2011 era pari ad € 63.898.761, ammonta al 31.12.2012 ad € 62.471.657. Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati all'Ente € 6.322 dall'INPDAP, che in precedenza si occupava di liquidare il TFR divenuto, dal 2008, un adempimento a carico dell'Ente; la quota di competenza accantonata al fondo per dell'esercizio in esame è pari ad € 4.856.189, mentre € 6.289.616 sono stati liquidati per indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cap.2.1.5.001).

Il saldo del fondo per rischi ed oneri (pari ad € 2.111.117) risulta invariato rispetto al dato del 2010 e del 2011. Comprende il Fondo per il ripristino degli investimenti in cui sono stati classificati alcuni contributi a destinazione vincolata.

I debiti

La situazione debitoria dell'Ente è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

DEBITI	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012
Debiti v/ banche	51	29	453
Debiti v/ fornitori	8.415.048	5.019.859	4.212.567
Debiti tributari	195.804	2.749.930	68.077
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza	265.141	2.748.667	870.338
Debiti v/ Stato e altri soggetti pubblici	3.634.269	3.388.394	2.885.234
Debiti diversi	15.132.095	21.517.611	12.756.732
Totale debiti	27.642.408	35.424.490	20.793.401

Come indicato per i crediti anche i debiti scaturiti dalla gestione di competenza 2012 vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale *ad ultimazione della prestazione di servizio o dell'avvenuta consegna del bene.*

* * * *

La situazione esposta nel prospetto che segue indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati in comparazione con gli esercizi precedenti.

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				PATRIMONIO NETTO			
I. Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	0	I. Fondo di dotazione	0	0	
IMMOBILIZZAZIONI				II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0	
I. Immobilizzazioni immateriali	1.678	1.664	1.608	III. Riserve di rivalutazione	0	0	
II. Immobilizzazioni materiali	104.687	104.726	106.004	IV. Contributi a fondo perduto	0	0	
III. Immobilizzazioni finanziarie	202	202	202	V. Contributi per riporto disavanzi	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	106.567	106.592	107.814	VI. Riserve statutarie	0	0	
				VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0	
ATTIVO CIRCOLANTE				VIII. Avanzo economico portato a nuovo	150.867	156.414	158.117
I. Rimanenze	633	1.989	1.742	IX. Avanzo economico d'esercizio	5.547	1.703	12.840
II. Crediti	114.131.	103.064	95.846				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	TOTALE PATRIMONIO NETTO	156.414	158.117	170.957
IV. Disponibilità liquide	28.834	47.906	50.931				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	143.599	152.959	148.519	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
				I. per trattam. quiesc. e obblighi simili	0	0	0
RATEI E RISCONTI				II. per imposte	0	0	0
				III. per altri rischi e oneri futuri	274	274	274
Ratei attivi	1.258	0	0	IV. per ripristino investimenti	1.837	1.837	1.837
Risconti attivi	13	0	0	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.111	2.111	2.111
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.271	0	0	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Fondo)	65.269	63.899	62.472
				DEBITI - TOTALE	27.642	35.424	20.793
				RATEI E RISCONTI			
				Ratei passivi	0	0	0
				Risconti passivi	0	0	0
				TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	251.437	259.551	256.333	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	251.436	259.551	256.333
CONTI D'ORDINE Attivo:				CONTI D'ORDINE Passivo:			
Impegni che non costituiscono debiti	36.589	38.159	45.627	Impegni che non costituiscono debiti	36.589	38.159	45.627
Accertamenti che non costituiscono crediti	62.720	60.204	65.410	Accertamenti che non costituiscono crediti	62.720	60.204	65.410
TOTALE CONTI D'ORDINE Attivo	99.310	98.363	111.037	TOTALE CONTI D'ORDINE Passivo	99.309	98.363	111.037

9. Considerazioni conclusive

Lo scenario in cui l'Ente si è trovato ad operare nell'anno oggetto di esame è stato caratterizzato dal passaggio dal commissariamento, iniziato nel 2011 a causa della mancata approvazione del bilancio di previsione 2011, con la nomina del nuovo CdA in data 11 luglio 2012.

L'articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 ha previsto che l'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN) venga accorpato al CRA al fine di una complessiva riduzione della spesa. Con il decreto Ministeriale 18 marzo 2013, si è data attuazione alla disposizione di legge prevedendo che a partire dal 18 maggio 2013 tutte le risorse umani, strumentali e finanziarie dell'ex INRAN siano trasferite al CRA. Successivamente, nel 2014, l'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE) è stato anch'esso incorporato nel CRA. Sul punto si riferirà più in dettaglio nel referto concernente l'anno 2013.

Nell'anno 2012 il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura ha mostrato un avanzo economico pari a € 12.839.902.

La spesa corrente si riduce, anche se di poco, (-1,47%). Risultano rispettate le disposizioni di legge in materia di risparmi (costi degli organi, personale, etc.).

Le unità di personale in servizio sono 1.285. La spesa del personale incide sulla spesa corrente per il 60% e la spesa di funzionamento è pari all'87% della spesa corrente. Data l'elevata incidenza della spesa del personale, assume una specifica importanza la capacità di programmazione delle attività dell'ente. Tuttavia, il piano della *performance* appare troppo generico e insufficiente a svolgere il ruolo che la normativa assegna a tale documento.

L'avanzo di amministrazione è pari a € 148.517.556.

Con riguardo ai residui attivi, la Corte, condividendo le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2012, rinnova la raccomandazione, già espressa in precedenti referti, di un'attenta ricognizione degli stessi al fine di verificare l'esistenza di presupposti validi a giustificare la loro permanenza in bilancio, riconducendone l'ammontare entro limiti fisiologici.



PAGINA BIANCA